

Alla Ditta _____

Con la presente si invita Codesta Ditta alla partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di refezione scolastica della scuola dell'infanzia del Comune di San Felice Circeo per la durata di due anni scolastici dal 2013 al 2015 - **C.I.G. 4824509EC2 – CPV 55321000-6 - Categoria 17.**

A tal fine si precisa quanto segue:

Amministrazione concedente: Comune di San Felice Circeo (LT), Piazza L.Lanzuisi n.1
04017 San Felice Circeo

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Ciccarelli Laforgia, Responsabile del Settore Amministrazione Generale – Servizio Pubblica Istruzione.

Tel. 0773522333 – Fax 0773522345

Posta elettronica alaforgia@comune.sanfelicecirceo.lt.it

Importo totale del Servizio: il valore contrattuale dell'appalto per la durata di due anni scolastici dal 2013 al 2015 ammonta a complessivi € 165.000,00 oltre IVA, per la dimensione presunta e del tutto indicativa dell'utenza, tenuto conto delle assenze fisiologicamente riscontrate negli scorsi anni scolastici, pari ad un numero di pasti complessivo di 30.000 unità per il biennio considerato.

Durata dell'appalto: la durata del servizio viene fissata in 2 (due) anni scolatici dal 2013 al 2015 decorrenti dal perfezionamento della procedura di gara e dal contratto d'appalto.

Procedura di affidamento: il Servizio specificato in oggetto, sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 27 e 30 del D.Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, applicando i criteri di valutazione previsti dal Disciplinare / Capitolato Speciale d'Appalto pubblicato sul Sito del Comune di San Felice Circeo.

Criterio di affidamento: l'affidamento del Servizio specificato in oggetto, in applicazione dell'art. 83 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e ss.mm.ii., avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base degli elementi di seguito indicati.

L'attribuzione del punteggio relativo all'area economica avverrà sulla base del maggior ribasso offerto sul costo del **singolo buono a base di gara, pari ad € 5,50 (eurocinque/50), IVA esclusa.**

La somma dei punteggi da assegnare per l'insieme degli elementi è pari a 100 così ripartita:

- **Offerta Tecnica** **punti 60, suddivisa in:**
 - A.1. Qualità e controlli: punteggio massimo 25 (venticinque)
 - A.2. Progetto migliorativo del servizio: punteggio massimo 20 (venti)
 - A.3. Organizzazione del servizio: punteggio massimo 15 (quindici);
- **Offerta Economica** **punti 40**
 - A.4. Prezzo unitario del pasto: punteggio massimo 40 (quaranta).

Per la valutazione dell'offerta tecnica (massimo 60 (sessanta) pagine complessive solo facciata avanti, dimensione carattere word Arial 12) si dovrà tener conto anche dei parametri sotto indicati:

Per essere ammesse alla fase di apertura dell'offerta economica le imprese concorrenti dovranno conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 35/60 rispetto al punteggio massimo attribuibile al progetto tecnico qualitativo.

Commissione di gara: con successiva determinazione del Responsabile Amministrazione Generale sarà nominata la commissione per la valutazione delle offerte.

Caratteristiche e luoghi di svolgimento del Servizio: il servizio di refezione scolastica dovrà essere prestato presso i refettori scolastici della scuola d'infanzia, messi a disposizione della Ditta aggiudicataria, presso le seguenti strutture:

- Scuola Infanzia "M.Zei" – Via Foscolo;
- Scuola Infanzia S.Giuseppe – Loc. Borgo Montenero;

Finanziamento del Servizio: il Servizio è finanziato dal bilancio comunale ed il pagamento alla Concessionaria avverrà a fronte di presentazione di regolare fattura, previo visto del Responsabile attestante la regolarità della fattura medesima, il cui corrispettivo spettante sarà determinato nel suo complesso dal prodotto fra il prezzo unitario contrattuale ed il numero dei pasti effettivamente ordinati e serviti. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture al Protocollo dell'Ente.

Revisione prezzi: Per il primo anno di svolgimento della concessione il corrispettivo per ogni pasto, risultante dall'aggiudicazione, è fisso e invariabile. Alla fine del primo anno di concessione, è facoltà dell'aggiudicatario presentare richiesta di revisione del prezzo mediante comunicazione, entro i 60 giorni dalla fine del primo anno di aggiudicazione.

Requisiti minimi dei partecipanti alla procedura di affidamento:

Sono ammessi a partecipare all'affidamento i soggetti indicati dagli artt. 34 e ss. Del D.Lgs.n. 163/2006 e alle condizioni ivi stabilite (anche relativamente a consorzi ed ATI).

I soggetti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito indicati:

1. Iscrizione CCIAA per l'attività inerente il servizio oggetto della concessione o in registro professionale o commerciale dello Stato dove la ditta ha sede;
2. Iscrizione, se cooperativa, nell'apposito Albo presso la CCIAA; se Cooperativa sociale, nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali in attuazione dell'art. 9 della L. n.381/91;
3. Inesistenza cause di esclusione ex art.38 del D.Lgs. 163/2006 come di seguito riportate:

- a) *che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
- b) *nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*
- c) *nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio,*

quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;*
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;*
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;*
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;*
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;*
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008);*

m-bis) Omissis

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio

formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Omissis;

1-ter. Omissis;

2. omissis; Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

4. Inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 1/bis della Legge 18/12/2001 n. 383;
5. Insussistenza delle cause di divieto di sospensione di cui all'art. 1 del D. Lgs. 490/1994 e ss.mm.ii. (certificazioni antimafia);
6. Insussistenza delle condizioni di incapacità a contrattare con la P.A. ai sensi dell'art. 32 ter e quater C.P.;
7. Assolvimento obblighi D. Lgs. n. 81/2008;

8. Requisiti di affidabilità economica e finanziaria:

- a. Dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 01/09/1993, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per svolgere il servizio;
- b. Fatturato globale di impresa, relativo agli esercizi 2009 - 2010 - 2011 per un importo complessivo di € 247.500,00, in base al registro delle fatture emesse, pari al fatturato dell'importo annuale posto a base di gara per i tre anni in considerazione della specificità dell'appalto;

9. Requisiti tecnici:

- a. Avere gestito nell'ultimo triennio, in maniera continuativa e con buon esito, almeno un servizio di refezione scolastica per due anni, avente le medesime caratteristiche del servizio di cui al presente Capitolato speciale di appalto, e per un importo netto complessivo non inferiore a €. 165.000,00; questo requisito deve essere provato da certificati rilasciati e vistati dagli Enti e amministrazioni appaltanti, da cui risulti lo svolgimento degli stessi in modo soddisfacente e senza contenzioso con elencati importi, al netto dell'iva, numero dei pasti forniti, date e destinatari o autocertificati dalla Ditta concorrente;
- b. Individuazione di un laboratorio di controllo per le analisi chimiche e microbiologiche dei prodotti;

- c. Possesso, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008;
- d. Dotazione di idoneo sistema di autocontrollo (metodica HACCP) come richiesto espressamente dal Regolamento CEE 852/2004;
- e. Presenza all'interno dell'organigramma aziendale, di una struttura specificamente incaricata del controllo di qualità.

Controlli di qualità del servizio e dell'esecuzione del contratto: i controlli sono affidati ai vari Uffici Comunali interessati e da tutti gli organismi istituzionali legittimati che potranno disporre sopralluoghi, ispezioni, verifiche ed accertamenti, secondo gli articoli da 62 a 68 del Capitolato Speciale di Appalto.

Modalità di compilazione dell'offerta:

l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta in forma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto concorrente oppure, in caso di R.T.I., da ciascun rappresentante del raggruppamento od associazione temporanea;

Dovrà contenere gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del sottoscrittore (titolare, legale rappresentante o procuratore; in questo ultimo caso produrre copia della Procura) e l'indicazione dei recapiti (compreso il numero telefonico, fax e indirizzo e-mail) cui far pervenire le comunicazioni inerenti la presente gara.

Termine e modalità di ricezione dell'offerta:

Le Ditte dovranno successivamente far pervenire la richiesta per effettuare il sopralluogo, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, la cui certificazione dovrà essere inserita obbligatoriamente nella "Busta A - documentazione", prendendo così visione delle strutture e delle attrezzature esistenti;

Le Offerte dovranno essere inviate, con un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura in maniera tale da garantire la segretezza e l'integrità del contenuto, riportante la seguente dicitura:

“PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO, DUE ANNI SCOLASTICI DAL 2013 AL 2015 ”

al seguente indirizzo:

Comune di San Felice Circeo
Settore A.G. - Servizio Pubblica Istruzione
Piazza L. Lanzuisi, 1
04017 San Felice Circeo (LT)

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle
ore 13:00 del giorno 05 aprile 2013.

Tale termine si intende perentorio, a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante dal timbro postale e farà fede esclusivamente quanto risulterà dal Protocollo dell'Ente.

Oltre il termine sopra indicato, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle. Le offerte dovranno essere presentate all'indirizzo della stazione appaltante e dovranno essere redatte unicamente in lingua italiana e corredate della documentazione richiesta nel capitolato. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Modalità di presentazione dell'offerta: per la partecipazione alla procedura i concorrenti

dovranno far pervenire a questo Comune un unico plico come al punto che precede che dovrà contenere:

- 1. Busta A, recante la dicitura “Documenti”**
- 2. Busta B, recante la dicitura “Offerta Tecnica”**
- 3. Busta C, recante la dicitura “Offerta Economica”**

Ciascuna busta dovrà essere chiusa, sigillata, tale da garantire la segretezza, e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante.

Si procederà alla esclusione dalla gara ai sensi dell'art.46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006.

Il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione, anche in presenza di una sola offerta valida e di non aggiudicare la concessione qualora nessuna dell'offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara, senza che le Ditte partecipanti possano richiedere risarcimenti o rimborsi;

La gara avrà inizio nell'ora stabilita, secondo quanto di seguito stabilito, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

La busta A dovrà contenere:

- 1) Lettera d'invito dell'Ente appaltante, a partecipare alla procedura;**
- 2) Cauzione provvisoria:**

di € **3.300,00 (tremilatrecento/00)** costituita ai sensi dell'art. 75, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006, che testualmente recitano:

2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai sensi dell'art.75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, **la riduzione dovrà essere debitamente documentata, pena l'esclusione.**

La cauzione dovrà riportare:

- a) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma secondo, del Cod. Civ.;
- c) rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Cod. Civ.;
- d) operatività su semplice richiesta della stazione appaltante ed entro il termine tassativo di 15 giorni, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta;
- e) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 113 qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese la fideiussione bancaria o assicurativa deve essere necessariamente intestata, a pena esclusione, non già alla sola capogruppo designata, ma anche alle mandanti.

All'aggiudicatario, la cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita dopo l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D. Lgs. 163/2006.

Dopo l'aggiudicazione e prima della firma del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà costituire una **cauzione definitiva**, calcolata in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

3) Pagamento a favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

Prova dell'avvenuto versamento da parte del concorrente del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi della Deliberazione del 3/11/2010 resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010 in vigore dal 1 gennaio 2011 secondo le modalità indicate sul sito dell'Autorità (www.avcp.it) pari ad € 20,00.

Il mancato pagamento della contribuzione è causa di esclusione.

4) Attestazione di avvenuto sopralluogo

di aver eseguito un sopralluogo presso i locali refettori dei plessi scolastici della scuola dell'infanzia di San Felice Circeo e di aver valutato tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta, e di aver giudicato l'offerta nel suo complesso remunerativa, e di essere consapevole che la stessa è valida per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione;

5) Procura: Nel caso in cui l'offerta sia stata presentata da un procuratore, dovrà essere prodotta copia della procura (originale o copia conforme). Potrà essere prodotta anche semplice copia fotostatica della procura dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

6) Certificati rilasciati e vistati dagli Enti e Amministrazioni pubblici appaltanti, o autocertificazioni, da cui risulti lo svolgimento nell'ultimo triennio, in maniera continuativa e con buon esito, di almeno un servizio di refezione scolastica per due anni, avente le medesime caratteristiche del servizio di cui al presente Capitolato speciale di appalto, e per un importo netto complessivo non inferiore a €. 165.000,00 e da cui risulti che lo svolgimento degli stessi è stato svolto in modo soddisfacente e senza contenzioso con elencati importi, al netto dell'IVA, numero dei pasti forniti, date e destinatari;

7) Il Capitolato speciale d'appalto, e relativi allegati, timbrati e firmati su ogni foglio dal legale rappresentante, equivalente alla presa visione ed accettazione di tutte le condizioni della Concessione;

8) Assolvimento obblighi D. Lgs. n. 81/2008;

9) Dotazione di idoneo sistema di autocontrollo (metodica HACCP) come richiesto espressamente dal Regolamento CEE 852/2004;

10) Presenza all'interno dell'organigramma aziendale, di una struttura specificamente incaricata del controllo di qualità.

Per ATI e i Consorzi:

Le Imprese che intendano presentare offerte in Associazione Temporanea di Imprese o con l'impegno di costituire un'Associazione Temporanea di Imprese, o i Consorzi dovranno osservare le condizioni prescritte agli artt. 34,35,36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

1) La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle Imprese raggruppate o raggruppande o dal legale rappresentante del Consorzio che partecipa per le sue consorziate.

Il Consorzio dovrà dichiarare per quali delle consorziate intende concorrere e la distribuzione fra le stesse delle varie quote di attività.

Nel caso che l'ATI non sia ancora costituita dovrà prodursi:

- nel caso dell'impresa mandataria (capogruppo): dichiarazione di impegno a costituire, in caso di affidamento della concessione, una Associazione Temporanea di Imprese prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di capogruppo, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, indicando altresì le parti o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire;
- nel caso dell'impresa mandante: dichiarazione di impegno a costituire, in caso di affidamento della concessione, una Associazione Temporanea di Imprese prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di mandante, conformandosi alla disciplina dettata

dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, indicando altresì le parti o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire.

2) **La cauzione provvisoria** dovrà essere presentata:

- in caso di Associazione Temporanea di Imprese costituita prima della presentazione dell'offerta, dalla Impresa mandataria;
- in caso di Associazione Temporanea di Imprese non costituita prima della presentazione dell'offerta, la cauzione deve essere necessariamente intestata, a pena esclusione, non già alla sola capogruppo designata, ma anche alle mandanti;

3) **Le referenze bancarie** dovranno essere presentate da tutte le Imprese raggruppate, raggruppande e dal Consorzio e le consorziate.

4) **In caso di Associazione Temporanea di Imprese** già costituita o Consorzio, tra la documentazione amministrativa va unita copia autentica dell'**atto costitutivo** con mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria.

➤ **Busta B “Offerta Tecnica”**

La busta B dovrà contenere:

Varianti migliorative al capitolato, con un progetto articolato sulle aree di intervento richieste in relazione ai criteri e sub-criteri di valutazione del progetto, che non dovrà superare le **60 (sessanta) pagine complessive (solo facciata avanti)**, dimensione carattere word Arial 12 che deve essere sottoscritto con la firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante (in caso di ATI dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande, o dalla mandataria in caso di ATI già costituita).

L'offerta tecnica sarà valutata, secondo i seguenti criteri:

- “Qualità e controlli”;
- “Progetto migliorativo del servizio”;
- “Organizzazione del servizio”.

Gli standard e le relative specifiche tecniche indicati nel Disciplinare / Capitolato Speciale d'Appalto e nei vari allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sono da considerarsi standard minimi.

A titolo puramente indicativo, circa le modalità di espletamento del servizio, si dovrà fornire:

- progetto gestionale ed organizzativo del servizio di ristorazione, e relazione tecnico-organizzativa atta a consentire la determinazione delle scelte tecnologiche e di manipolazione degli alimenti, dei sistemi che saranno adottati nella gestione del servizio di ristorazione; una relazione dettagliata che illustri l'organizzazione generale del servizio.
- presentazione delle dichiarazioni di conformità delle derrate alimentari alle vigenti leggi in materia, di cui al D.Lgs. n. 155/97, da parte dei fornitori della Ditta;

Allegati richiesti:

- Il piano di autocontrollo HACCP;
- Individuazione di un laboratorio di controllo per le analisi chimiche e microbiologiche dei prodotti;
- L'organigramma del personale con il quale si intende gestire il servizio e relative qualifiche professionali;
- Il prospetto dettagliato con il numero degli operatori in servizio giornaliero, specificando le qualifiche, le mansioni di ciascuna unità operativa, il timing operativo e organico giornaliero impiegato per il servizio in relazione all'organizzazione del lavoro nelle singole fasi della produzione, distribuzione e pulizia, in relazione al numero dei pasti previsti;

➤ **Busta C “Offerta Economica”**

La busta C dovrà contenere l'offerta economica (secondo l'allegato n. 4 al Disciplinare / Capitolato Speciale d'Appalto);

L'offerta dovrà esprimersi in prezzo unitario per ogni pasto, al netto dell'IVA - il prezzo stesso dovrà essere unico per le varie scuole.

L'offerta economica dovrà, **a pena di esclusione**, essere costituita da quanto di seguito specificato:

- presentazione dell'offerta da redigere in carta legale con marca da **bollo da € 14,62** debitamente annullata;
- Il prezzo espresso dalla ditta concorrente si intende comprensivo di tutte le spese che la stessa dovrà sostenere (al netto dell'IVA) per l'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione a lei favorevole;
- In caso di discordanza tra il dato indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello più vantaggioso per la stazione appaltante. A pena di esclusione, non saranno ammesse offerte pari e/o in aumento alla base d'asta, né offerte contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le norme di gara;
- L'offerta economica dovrà essere timbrata e firmata allegando fotocopia del documento, da un legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'Impresa con firma leggibile e per esteso (nome e cognome). In caso di ATI dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande, o dalla mandataria in caso di ATI già costituita;
- L'operatore economico dovrà specificare gli oneri di sicurezza aziendali ex art.87, comma 4, del Codice di cui al D.Lgs. 163/2006;
- **IN ALLEGATO**, la scomposizione del prezzo effettuato, con il richiamo di tutte le voci che contribuiscono alla determinazione, compreso l'utile d'azienda;
- L'anomalia delle offerte verrà valutata ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006;
- Dichiarazione attestante che il prezzo offerto non comporta per la Stazione Appaltante alcun'altra spesa aggiuntiva e che all'interno dello stesso è compreso tutto ciò che è richiesto nel capitolato d'oneri.

Subappalto: i servizi oggetto del presente appalto non potranno essere concessi in subappalto, stante la peculiarità del servizio stesso, salvo quanto previsto all'articolo 82 del Capitolato Speciale di Appalto.

Documento valutazione rischi: Non sono previsti costi specifici di sicurezza, ai sensi dell'ex art. 86, comma 3 ter, del D.Lgs 163/2006 e del D.Lgs 81/2008, riferiti a rischi da interferenza.

Soggetti ammessi ad assistere alla procedura: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Oneri ed obblighi della Ditta appaltatrice: La Ditta aggiudicataria sarà obbligata a rispettare quanto previsto dagli artt. 76 a 89 del Capitolato Speciale di Appalto.

Apertura delle offerte: In seduta pubblica, presso il Comune di San Felice Circeo, il giorno **11 aprile 2013, alle ore 10.00**, la Commissione procederà alla verifica dell'integrità dei plichi, debitamente sigillati e controfirmati sui lembi, all'esame del contenuto degli stessi, limitatamente alla Busta A "Documenti" e della Busta B "Offerta Tecnica", ai soli fini della ricognizione della documentazione prodotta. La valutazione dell'offerta progettuale di ogni Ditta partecipante, avverrà in seduta privata.

Soggetti ammessi ad assistere alla procedura: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il Disciplinare / Capitolato Speciale d'Appalto ed i suoi allegati, al quale si rimanda per quanto eventualmente non riportato nella presente lettera di invito, è disponibile sul sito internet del Comune di San Felice Circeo, all'indirizzo www.comune.sanfelicecirceo.it canali di accesso Bandi & concorsi.

Il Capo Settore
Amministrazione Generale
*Dr.ssa Anna Maria
Ciccarelli Laforgia*